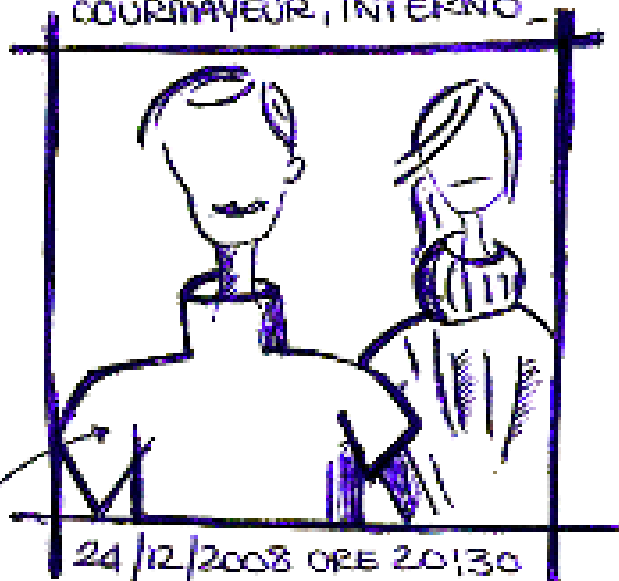


Tessuti intelligenti.

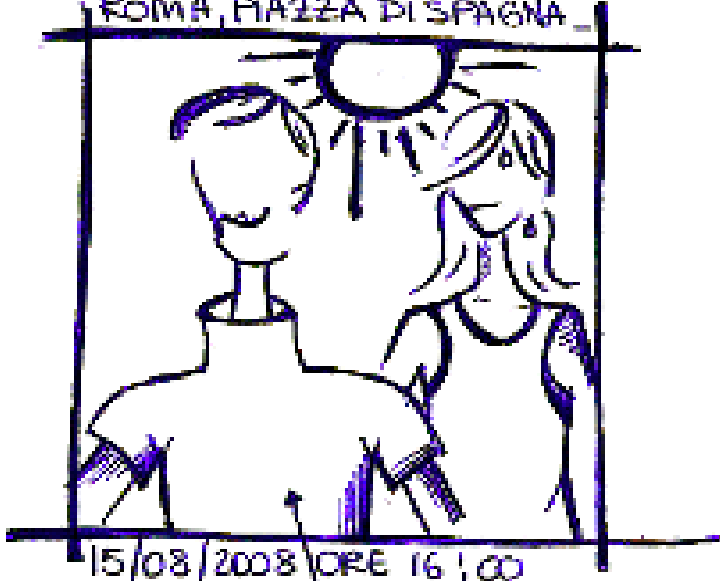
COURMAYEUR, INTERNO



24/12/2008 ORE 20:30

TERMO
REGOLAZIONE
"MATERIALI A CAMBIAMENTO
DI FASE"
TIENE CALDO!!

ROMA, PIAZZA DI SPAGNA



15/08/2008 ORE 16:00

TERMOREGOLAZIONE
TIENE FREDDO!!

Studio di settore

- Nuovi materiali, fibre, filati e tessuti. Trattamenti nuovi, operazioni tra diversi settori.
- I tessuti elasticizzati sono diventati classici e con un comfort elevato in molti settori della moda e dell'abbigliamento.
- Ritorno alla naturalità nei tessuti sintetici, che stanno diventando naturali per acquisire l'aspetto e la mano del cotone o della lana senza perdere le proprie caratteristiche di performance
- I tecno naturali sono la nuova frontiera: tessuti che mantengono l'aspetto e la mano degli originari, ma trattati e finiti in modo da conferire loro nuove caratteristiche tecniche
- Materiali a cambiamento di fase, con una termoregolazione ottimizzata dal computer

Negli ultimi anni la natura stessa del tessuto è stata messa in discussione, non è più solo un rivestimento, involucro o decorazione, ma contenitore/dispensatore di funzioni, oggetto interattivo, supporto per l'azione.

La ricerca punta sull'integrazione della tecnologia nel tessuto, facendola scomparire alla vista e integrandola nella membrana stessa.

Le innovazioni che si affacciano sul mercato dischiudono numerose potenzialità per nuove funzioni. L'interazione fra uomo e oggetti sta mutando, si fa più intensa e immediata: i nuovi tessuti diventano sensibili quasi si dotano di capacità sensoriali, divenendo ricettivi alla pressione, al calore, ma anche ai suoni.

Tutto questo viene chiamato design interattivo, la frontiera del futuro.

Questo significa dare spazio e valore a chi utilizza l'oggetto, lasciargli un posto, decisivo, nella fase di progettazione e permettergli, in questo modo, di esprimere se stesso attraverso l'interazione con un oggetto.

Dal personal design al design interattivo.

E' evidente che nessuna versione personalizzata di un prodotto, comunque standard perché previsto in una rosa di opzioni possibili, può contenere la stessa carica emotiva di un oggetto che il consumatore contribuisce a creare e a far funzionare.



Esempio di Design Interattivo per l'Expo 2015 a Milano

Esempi di aziende che stanno investendo sui tessuti intelligenti

- Mulberry con la Magic Aerogel jacket
- Ekelsen ha sviluppato un tessuto con sensori capaci di percepire gli stimoli tattili
- Ifm (International Fashion Machine) ha brevettato Elettroc Plaid, un tessuto capace sotto il controllo di un computer, di cambiare colore
- Ferrari ha sviluppato una nuova membrana, Fluotop12, che consente protezione contro lo sporco e l'invecchiamento artificiale.
- Zephyr, ha studiato un tessuto in grado, a contatto con la pelle, di calcolare il battito cardiaco e la temperatura corporea..
- Tessitura Taiana, lancia nel settore della camiceria il tessuto profumato, le fibre vengono impregnate di essenze naturali, abbinando i profumi ai colori.

Intervista ad un designer

Alexander Busgen, 46 anni, professore all'Università di Niederhein. Con il suo team Alexander Busgen ha sviluppato tessuti intelligenti. Basta sfiorare la manica per inserire i dati nel computer, grazie agli elettrodi intessuti nella stoffa.

I tempi sono cambiati, mentre in passato le stoffe si tessavano sul telaio metro per metro, ora in 4 minuti e mezzo enormi macchinari realizzano la sella di una moto in fibra di carbonio in un pezzo unico e senza cuciture. La nostra tecnologia 3D dà poi la forma giusta al tessuto. Non è tutto: in fase di sviluppo c'è anche un canottiera (sensor-shirt) che, tramite delle sonde elettroniche intessute nella stoffa, trasmette ad un computer le tensioni superficiali della pelle e permette così una elettrocardiogramma continuo, utilissimo per prevenire infarti e nello sport. Vi è ad esempio un giocatore della nazionale tedesca, Gerald Asamoah, che ha una malformazione cardiaca congenita. Ogni volta che gioca, c'è in servizio ai margini del campo un medico con un defibrillatore qualora succeda qualcosa. A lui questa maglietta potrebbe essere utile, visto che darebbe l'allarme non appena i dati non vanno più bene. Ci vorranno però ancora 2-3 anni prima che questa maglia sia finita. Poi, dice il Professore, la regalerò alla squadra amatoriale del Borussia Monchengladbach.

Immagini Tessuti Intelligenti

